



# Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

---

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 15, comma 5, l'art. 16 e l'art. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020, concernente il Regolamento di organizzazione degli uffici della Giustizia amministrativa, ed in particolare l'articolo 19, che disciplina le attribuzioni della direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'Area Funzioni centrali Triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2023;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 118 in data 26 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2021, di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo della Giustizia amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 416 in data 28 novembre 2022, con il quale è stato indetto l'interpello, aperto ai dirigenti di seconda fascia della Giustizia amministrativa, per la copertura dell'incarico di direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali;

Considerato che sono pervenute manifestazioni d'interesse alla copertura del suddetto posto di funzione da parte dei dottori [REDACTED] Marcus Giorgio Conte, [REDACTED] [REDACTED];

Esaminati i *curricula* dei dirigenti che hanno presentato l'istanza;

Considerato che occorre procedere all'individuazione di un dirigente che presenti le attitudini, le capacità professionali e organizzative, nonché le esperienze necessarie a ricoprire l'incarico di direttore generale;

Vista la proposta del Segretario generale della Giustizia amministrativa in data 16 novembre 2023, resa d'intesa con il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e con il Segretario delegato per i TT.AA.RR.;

Considerata l'esperienza maturata dal dott. Marcus Giorgio Conte nel suo lungo percorso di dirigente di II fascia dal 30 settembre 1999 e presso la Giustizia amministrativa dal 15 settembre 2011. In particolare, per quanto attiene alla gestione delle risorse umane, il dott. Marcus Giorgio Conte ha ricoperto il ruolo di datore di lavoro per un periodo di oltre 5 anni presso la Giustizia Amministrativa (Tar Lazio, Sezione di Latina, e Tar Umbria) e la qualifica di Capo del personale e di vice Direttore generale presso il Ministero dello Sviluppo economico, incaricato della gestione del personale di tutta la Direzione generale di appartenenza.

Per ciò che riguarda la gestione delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali il dott. Marcus Giorgio Conte ha acquisito una professionalità di rilievo nella direzione di alcuni tra gli uffici più importanti della Giustizia amministrativa, retti anche *ad interim*, le cui attività ricadono proprio nei settori di interesse della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali ed esattamente: più precisamente, l'Ufficio centrale di bilancio e di ragioneria (dal 2013 al 2018), l'Ufficio unico contratti e risorse (dal 2018 ad oggi), l'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali (dal 2019 ad oggi). Egli inoltre ha maturato un'attitudine a dirigere, organizzare e gestire strutture territoriali anche complesse come quelle del TAR del Lazio, Sezione di Latina (dal 2011 al 2016) e del TAR dell'Umbria (2013);

Considerato che dalla proposta inviata dal Segretario generale della Giustizia amministrativa emerge come l'attuale collocazione del dott. Marcus Giorgio Conte, quale dirigente in ufficio posto alle dirette dipendenze del Segretariato generale, gli ha consentito di acquisire una competenza multidisciplinare, essendo stato sovente investito dal Segretariato generale nella predisposizione di decreti, pareri, studi che abbracciano ad ampio raggio la materia contabile, organizzativa e gestionale interessanti sia il Consiglio di Stato sia le strutture territoriali;

Considerata, dunque, l'esperienza trasversale maturata dal dott. Marcus Giorgio Conte, in parte anche in ambito internazionale, e la professionalità da egli dimostrata in ogni attività svolta, anche esulante l'ambito di competenza degli uffici attualmente ricoperti, che gli conferisce una posizione prioritaria rispetto:



- a) ai dirigenti che hanno sempre svolto la propria attività presso un ufficio giudiziario (Sezione del Consiglio di Stato e Tar per le Marche), e che, per un lungo lasso di tempo, non hanno mai chiesto di allargare la propria esperienza di dirigenti di seconda fascia ad altri tribunali amministrativi regionali o ad uffici centrali;
- b) ai dirigenti che hanno prevalentemente svolto la propria attività presso un ufficio giudiziario (come il Tar per la Basilicata), allargando solo negli ultimi tempi la propria esperienza presso un ufficio centrale;
- c) ai dirigenti che hanno svolto incarichi prevalentemente in uffici giudiziari e, laddove svolti in uffici centrali, in uffici con competenze più settoriali (Segreteria del Presidente del Consiglio di Stato) o, comunque, non di raccordo e coordinamento tra i diversi uffici centrali e territoriali;
- d) al dirigente che, pur vantando rilevanti esperienze in uffici di supporto all'Organo di autogoverno della Magistratura amministrativa, ha acquisito una non paragonabile competenza nello svolgimento delle funzioni di raccordo con gli uffici centrali, competenza che ha invece il dott. Marcus Giorgio Conte grazie all'ausilio offerto ai Tribunali amministrativi regionali nella attività contrattualistica;

Considerato che il dott. Marcus Giorgio Conte, al pari di altri candidati, ha altresì arricchito la propria formazione culturale e professionale con esperienze lavorative di rilievo in Amministrazioni diverse dalla Giustizia amministrativa, nonché con la frequenza di corsi di formazione e di specializzazione di livello post-universitario;

Ritenuto, per tutte le ragioni sopra esposte, di aderire alla proposta del Segretario Generale della Giustizia amministrativa, in data 16 novembre 2023, resa d'intesa con il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e con il Segretario delegato per i TT.AA.RR., di conferire l'incarico di direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali al dott. Marcus Giorgio Conte, dirigente di seconda fascia della Giustizia amministrativa;

## DECRETA

### Art. 1

#### (Conferimento dell'incarico)

Al dirigente della Giustizia amministrativa Marcus Giorgio Conte è conferito l'incarico di direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali



relative allo svolgimento delle funzioni individuate dall'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 19 del Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia amministrativa, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, che disciplina le attribuzioni della Direzione generale.

## Art. 2

### (Obiettivi connessi con l'incarico)

Il dott. Marcus Giorgio Conte assicurerà la piena funzionalità della struttura ed una efficiente gestione amministrativa delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate.

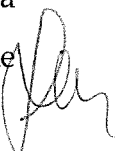
Il dirigente generale curerà in particolare:

- la pronta attuazione delle direttive impartite dal Segretario generale e dai Segretari delegati per il Consiglio di Stato e per i TT.AA.RR.;
- l'attuazione delle linee stabilite dal Segretariato generale in ordine al reclutamento, alla gestione e alla formazione professionale del personale amministrativo ed al relativo contenzioso;
- la redazione dei piani strategici della Amministrazione della Giustizia amministrativa, con esclusione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- la programmazione del fabbisogno e la gestione delle risorse finanziarie, nonché gli adempimenti ad essa demandati dal regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR.;
- lo studio dell'applicazione, nell'ordinamento della Giustizia amministrativa, delle disposizioni in tema di sicurezza sul lavoro, recate dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni.

Il dott. Marcus Giorgio Conte è individuato quale "datore di lavoro" del personale degli Uffici centrali del Consiglio di Stato, secondo la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. In tale veste disporrà, ai sensi dell'art. 12 del regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR., di autonomi poteri decisionali e di spesa.

Il dirigente generale dovrà, inoltre, garantire il mantenimento di un adeguato modello organizzativo in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sia sotto il profilo delle iniziative da intraprendere per il miglioramento delle condizioni di lavoro, sia per quanto attiene agli accertamenti sanitari ed all'opera di informazione e formazione del personale.

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza - di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per il triennio 2023-2025, confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione



(PIAO) adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108, in data 31 marzo 2023 - si richiamano gli obblighi di pubblicazione dei dati richiamati nella tabella pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa (voce Amministrazione trasparente, altri contenuti corruzione), nonché gli obblighi discendenti dal citato Piano in tema di prevenzione della corruzione.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 1° dicembre 2023 e fino al 30 novembre 2026.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dirigente, relativamente all'espletamento dell'incarico di livello dirigenziale generale conferito, è determinato, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella misura indicata nel contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, accessivo al presente decreto.

Art. 5

(Comunicazioni)

Dell'incarico dirigenziale sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il presente decreto è trasmesso, per il visto, all'Ufficio centrale di bilancio e di ragioneria.

Luigi Mariotti

CONSIGLIO DI STATO  
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI  
Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria

Annotato nelle scritture al n° .....651.....

Roma, 23 NOV. 2023 IL DIRIGENTE

Dott.ssa Lucia GUGLIEMI